

Comune di Rossano Veneto

Provincia di Vicenza

Rossano Veneto, 27.12.2018

Alla Giunta Comunale

Al Revisore Unico
Dott. Sambo Marco

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria per la contrattazione decentrata integrativa 2018.-

PREMESSA

Si dà atto che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, che agli articoli 67 e 68 ha disciplinato il Fondo risorse decentrate: costituzione e utilizzo.

Le azioni da intraprendere per la sottoscrizione richiedono una adeguata analisi ai fini della corretta applicazione del mutato quadro contrattuale di riferimento.

L'accordo sottoscritto dalle parti si configura come "Transitorio" con validità al solo anno 2018, nel quale le parti si sono accordate di continuare ad applicare le clausole dell'ultimo CCDI sottoscritto in data 20.11.2017, impegnandosi alla sottoscrizione del nuovo CCDI triennio 2019/2021, entro la prima parte del 2019.

Le parti hanno concordato che le indennità previste dal nuovo CCNL del 21/05/2018, assorbenti precedenti istituti contrattuali, siano da intendersi come retribuite nei valori economici e con i criteri stabiliti dall'ultimo CCDI.

Le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria costituiscono allegati alla contrattazione integrativa decentrata e presupposto di tutte le forme di controllo previste dal legislatore agli artt. 40 e 40 bis del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009. Per la redazione delle stesse le pubbliche amministrazioni devono utilizzare gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni devono essere altresì certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, dello stesso decreto.

Sono finalizzate, secondo la normativa vigente in essere a:

- supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- fornire al cittadino/utente che ha accesso a tali atti, tramite il sito web dell'amministrazione, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti degli accordi stipulati in sede integrativa.

Tali relazioni sono redatte secondo gli schemi di cui alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19.07.2012, (così come integrati con le note integrative, i documenti di interesse e i pareri pubblicati sul sito istituzionale della Ragioneria generale dello Stato, nell'apposita sezione), facendo altresì riferimento alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Della Funz. Pubblica del 13.05.2010, n. 7 e alle lettere circolari n. 1 del 17.02.2011 e n. 7 del 05.04.2011.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione dell'ipotesi (Accordo transitorio Anno 2018)	21.12.2018
Periodo temporale di vigenza	01.01.2018/31.12.2018
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte pubblica:</u> Presidente: ACCADIA Dott. Antonello <u>Organizzazioni sindacali ammesse:</u> CISL – CSA RAL- CGIL FP - UIL <u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u> CISL – CSA RAL- CGIL FP
Soggetti destinatari	Personale dipendente, non dirigente, del Comune di Rossano Veneto
Materie trattate dal contratto integrativo (In sintesi)	a) Utilizzo delle risorse decentrate anno 2018; b) Produttività e miglioramento dei servizi soggetti a valutazione; c) Utilizzo risorse variabili; d) Riparto per meritocrazia.
Rispetto dell'iter procedurale	<ul style="list-style-type: none">▪ Viene acquisita la certificazione positiva del Revisore unico del conto.▪ Con Delibera di G.C. n. 146 del 21.12.2018 è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance individuale ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. 150/2009.▪ Con Delibera di G.C. n. 148 del 21.12.2018 vengono individuati gli obiettivi del piano performance 2018 come strumento fondamentale di programmazione della gestione, obiettivi specifici e annuali assegnati ai Responsabili di settore.▪ L'art. 11 del D.Lgs 150/2009 non trova applicazione per gli enti locali a norma dell'art. 16 dello stesso D.Lgs.▪ L'amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione della documentazione inerente, sul sito istituzionale dell'ente.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

Di seguito si illustra quanto disposto dal contratto integrativo "transitorio", con gli istituti economici finanziati (escludendo quelli stabili come le indennità di comparto e le progressioni orizzontali in essere e i compensi per le attività per le quali è prevista l'incentivazione da specifiche disposizioni di Legge), considerando che si è attuato un sistema premiante secondo criteri di valorizzazione del merito, tenendo conto anche dei bisogni della collettività e dell'utenza in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi definiti dell'Amministrazione.

La quantificazione del complesso delle risorse disponibili è stata effettuata con determinazione del Responsabile del settore finanziario n. 72 del 27.12.2018.

Gli istituti finanziati sono:

Indennità di rischio (art. 37 del CCNL del 14/09/2000) ora (art. 70-bis, comma 1, lett. b) CCNL 21/05/2018):

La misura dell'indennità è stabilita in €. 30,00 mensili ai sensi dell'art. 41 del CCNL 22/01/2004.

Viene stanziato l'importo di €. 1.800,00. La disciplina dell'istituto è dettagliatamente prevista nel contratto decentrato e rispetta le disposizioni del contratto nazionale 01/04/1999.

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al rischio.

Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL del 14/09/2000) ora (art. 70-bis, comma 1, lett. c.) CCNL 21/05/2018):

La disciplina dell'istituto è dettagliatamente prevista nel CCDI e rispetta le disposizioni del contratto nazionale del 14/09/2000.

L'indennità è riconosciuta al personale adibito in via continuativa al Servizio di Economato per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore si è impegnato, e ammonta ad:

Viene stanziato l'importo di €. 380,00.

Criteri di attribuzione: giornate di effettiva prestazione del servizio.

Compensi per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999) ora (art. 70-quinquies, comma 2, CCNL 21/05/2018):

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a €. 600,00 e vengono riconosciute per l'incarico di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe.

Il contratto decentrato disciplina nel dettaglio l'applicazione dell'istituto.

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche responsabilità.

Incentivazione alla produttività e al miglioramenti dei servizi soggetti a valutazione. (art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999) ora (art. 68, comma 2, lett. a) CCNL 21/05/2018)

Performance organizzativa:

La somma stanziata è pari ad €. 21.000,00 ed è finalizzata a riconoscere al personale impegnato in attività aggiuntive i premi correlati ai progetti ritenuti prioritari per la pubblica Amministrazione per un importo pari ad € 21.000,00 ai sensi dell'Art. 67, comma 3 lettera i) e Art. 68 comma 2 così individuati:

- Supporto manifestazioni - € 4.000 - squadra operai;
- Ottimizzazione appalto calore - € 3.000 - così suddiviso:
 - € 2.000 per il coordinamento
 - € 1.000 supporto amministrativo;
- Tariffa Rifiuti - € 10.000 – così suddiviso:
 - € 7.000 per il coordinamento
 - € 1.000 per la collaborazione di front office
 - € 2.000 per le operazioni di emissione e consegna di bollette e solleciti

- > Mantenimento servizi - € 4.000 così suddiviso:
 - € 2.500 servizio ragioneria;
 - € 1.500 servizio cultura;

Riparto per meritocrazia (art. 68, comma 2 lett. b) CCNL 21/05/2018) Performance individuale.

Le parti destinano la somma di € 33.568,47, più le eventuali somme rimanenti dell'anno 2018, alla ripartizione tra i dipendenti, per meritocrazia, in relazione alla valutazione raggiunta con l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale.

Quadro di sintesi dell'utilizzo delle risorse

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
Art. 68 comma 1	Indennità di comparto - Quota a carico del fondo	11.199,85
Art. 37 c. 4 CCNL 1995	Indennità personale ex VIII q.f. non titolare di P.O.	
Art. 68 comma 1	Differenziali Progressioni economiche orizzontali	41.368,44
Art. 68 comma 2 lett. j)	Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento	6.500,00
Art. 70-bis c. 1 lett. c)	Indennità di rischio	1.800,00
Art. 70-bis c. 1 lett. c)	Indennità maneggio valori	380,00
Art. 68 comma 2 lett. d)	Indennità di reperibilità	0
Art. 56 quinquies	Indennità di servizio esterno	0,00
Art. 70-quinquies c. 1	Indennità per specifiche responsabilità	0
Art. 70-quinquies c. 2 lett. a)	Indennità Ufficiali di Stato civile e anagrafe (300x2)	600,00
Art. 68 comma 2 lett. g)	Specifiche disposizioni di Legge: Progettazioni	16.300,00
Art. 68 comma 2 lett. b)	Fondo incentivante la produttività - Performance Individuale	33.568,47
Art. 68 comma 2, lett a)	Fondo incentivante la produttività - Performance organizzativa	21.000,00
TOTALE FONDO DISTRIBUITO		132.716,76

Gli incentivi economici legati alla produttività rispettano il dettato del D.Lgs. 150/2009 in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'art. 7 del CCDI anno 2017, operante anche per il 2018 esplicitamente, stabilisce che gli stessi siano attribuiti attraverso un sistema selettivo basato su schede di valutazione, da compilarsi a cura dei Responsabili di Area, sulla base dei criteri della qualità della prestazione resa e del tempo effettivamente dedicato al progetto. L'art. 9 dello stesso CCDI stabilisce inoltre che le eventuali economie risultanti a consuntivo, siano successivamente ripartite tra i dipendenti in relazione alla valutazione raggiunta dal singolo, con l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale.

A norma dell'art. 68, comma 3 la contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g), di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo sviluppo risorse decentrate per l'anno 2018 è stato costituito, con determinazione del Responsabile del settore Finanziario n. 72 del 27.12.2018, in applicazione dei contratti collettivi nazionali vigenti per il comparto autonomie locali e delle disposizioni dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67, comma 1) pari ad €. 68.693,00: in questo importo confluiscono tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017.

La somma complessiva comprensiva delle risorse stabili escluse dal limite (€ 1.820,94 differenziali progressioni economiche) calcolata prendendo a riferimento le sopraccitate clausole contrattuali costituisce l'importo complessivo delle risorse decentrate stabili, pari a €. 70.513,94.

Sezione II – Risorse variabili

Il fondo viene integrato, con risorse che non hanno caratteristiche di certezza per gli anni successivi per €. 62.202,82, ai sensi:

- Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (art. 67, comma 3, lett. c) per €. 16.300,00: tale importo comprende gli incentivi per funzioni tecniche – art. 113 D.lgs. n. 50/2016 – che come enunciato dalla delibera n. 6/2018 della Corte dei Conti sezione Autonomie, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 2017;
- Risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'01.04.1999, relativi all'anno precedente (art. 67, comma 3, lett. e) pari ad €. 2.203,99: tale componente è esclusa dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- Risorse stanziati dagli enti ai sensi del comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, (art. 67, comma 3, lett. h) per €. 6.185,84: tale importo è stato previsto nel bilancio 2018-2020 e ne è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 67, comma 3, CCNL 21.05.2018;
- Obiettivi piano performance Art 67, comma 3, lett. i) pari ad €. 23.267,16;
- Progetti pubblica amministrazione Art. 67, comma 3, lett. i) pari ad €. 14.245,83;

III – Decurtazioni del fondo

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Fondo sottoposto a certificazione

Totale delle <u>risorse fisse</u> aventi carattere di certezza e stabilità:	€. 70.513,94
Totale delle <u>risorse variabili</u>	€. 62.202,82
Totale Fondo Sottoposto a certificazione	€. 132.716,76

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'indennità di comparto e l'importo dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressioni orizzontali, con parziale finanziamento a carico del Bilancio dell'ente, sono stati determinati ai sensi e agli effetti dagli artt. 33 e 34 del CCNL 22 gennaio 2004, nonché dalle dichiarazioni congiunte: n. 14 del CCNL 22.04.2004, n. 4 del CCNL 09 maggio 2006, n. 1 del CCNL 31.07.2009 e Parere Aran del CCNL 11.04.2008 e dall'applicazione del nuovo CCNL 21.05.2018, sono quantificati nel modo seguente:

	Totale		

Contabilità del fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Risorse Fisse	€. 70.513,94
Risorse Variabili	€. 62.202,82
Totale Fondo	€. 132.716,76
Risorse esterne al Fondo	€. 4.994,61
Totale Fondo Lordo	€. 137.711,37

MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse del fondo di natura obbligatoria che non possono essere oggetto di negoziazione sono determinate dal costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale e le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento, per la quota a carico del fondo, ad € 39.547,50 e all'importo a carico del fondo relativa all'indennità di comparto per € 11.199,85;

Sono altresì escluse dalla contrattazione integrativa le somme destinate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni del personale, quali l'incentivazione tecnica di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 per €. 16.300,00.

Totale delle destinazioni non disponibili: €. 67.047,35.

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'accordo transitorio 2018 destina specificatamente una parte delle risorse al finanziamento dei seguenti istituti:

Indennità di rischio (art. 37 del CCNL del 14/09/2000) ora (art. 70-bis comma 1, lett. b) CCNL 21/05/2018) per €. 1.800,00.

Criteri di attribuzione: periodo di effettiva esposizione al rischio.

Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL del 14/09/2000) ora (art. 70-bis, comma 1, lett. c) CCNL 21/05/2018) per €. 380,00.

Criteri di attribuzione: giornate di effettiva prestazione del servizio.

Compensi per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999) ora (art. 70-quinquies, comma 2 CCNL 21/05/2018) per €. 600,00.

Criteri di attribuzione: riconoscimento di specifiche responsabilità.

Incentivazione alla produttività e al miglioramento dei servizi soggetti a valutazione per €. 21.000,00 (art. 68, comma 2, lett. a) CCNL 21/05/2018) Performance organizzativa.

I progetti sono:

- Supporto manifestazioni - € 4.000 - squadra operai;
- Ottimizzazione appalto calore - € 3.000 - così suddiviso:
 - € 2.000 per il coordinamento
 - € 1.000 supporto amministrativo;
- Tariffa Rifiuti - € 10.000 – così suddiviso:
 - € 7.000 per il coordinamento
 - € 1.000 per la collaborazione di front office
 - € 2.000 per le operazioni di emissione e consegna di bollette e solleciti
- Manutenimento servizi - € 4.000 così suddiviso:
 - € 2.500 servizio ragioneria;
 - € 1.500 servizio cultura;

Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento € 6.500 (Art. 68 comma 2 lett. j)

Riparto per meritocrazia: (Art. 68, comma 2, lett. b) CCNL 21/05/2018)

Performance individuale:

Le parti destinano la somma di €. 35.389,41, più le eventuali somme rimanenti dell'anno 2018, alla ripartizione per meritocrazia in relazione alla valutazione raggiunta con l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale

Totale delle destinazioni regolate dal contratto: €. 65.669,41.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

(Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 67.047,35
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	€ 65.669,41
Totale poste di destinazione del fondo	€ 132.716,76

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'indennità di comparto e l'importo dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressioni orizzontali sono parzialmente finanziate a carico del Bilancio dell'ente, con la seguente quantificazione:

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a. Si attesta che le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa (comprendente delle destinazioni allocate fuori bilancio) sono totalmente finanziate da risorse aventi carattere di certezza e stabilità (comprendente delle destinazioni allocate fuori bilancio).
- b. Si attesta altresì che gli incentivi economici legati alla produttività sono attribuiti attraverso un sistema selettivo basato su schede di valutazione da compilarsi a cura dei Responsabili di Area, sulla base dei criteri della qualità della prestazione resa e del tempo effettivamente dedicato ai progetti.
Le somme destinate alla performance individuale saranno poi ripartite in relazione alla valutazione raggiunta dal singolo dipendente, con l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale.
- c. Si attesta che a norma dell'art. 68, comma 3 la contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g), di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale quasi il 100% di tali risorse.

MODULO III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente e anno 2016 ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 L. 122/2010.

Vengono di seguito esposti i dati relativi al fondo 2018 e al trattamento economico accessorio totale a confronto con il fondo 2016, ai fini della dimostrazione del contenimento disciplinato dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Si prende e si da atto che nel bilancio di previsione 2018 sono stati predisposti appositi capitoli di spesa con relativi stanziamenti per la corretta imputazione dei valori di competenza nei limiti espressi dal fondo, come articolato al precedente modulo II.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Per l'anno 2018 opera il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.*

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce pertanto base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2018.

Si da atto che:

1. il fondo per lo sviluppo risorse decentrate, costituito come definito al precedente Modulo I, rispetta il tetto determinato dal Fondo anno 2016, come meglio evidenziato nel precedente Modulo III.

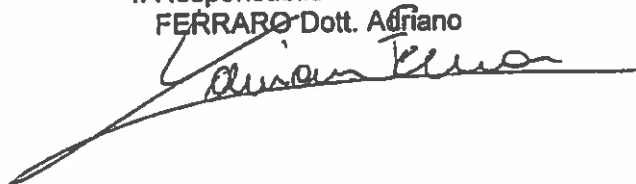
2. il fondo 2018 consente di rispettare anche i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale.

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La spesa complessiva, oneri riflessi compresi, che deriva dalla costituzione del Fondo salario accessorio per l'anno 2018, trova copertura nei diversi capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2018-2020, che presenta sufficiente disponibilità.

L'imputazione contabile avverrà secondo il disposto del punto 5.2 lett. a) del principio contabile 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede: *"le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio"*.

Il Responsabile del Servizio
FERRARO Dott. Adriano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Adriano Ferraro', written over a horizontal line.